

MODULARIO  
Lav. Prev. Soc. 79



*Ministero del Lavoro  
e della Previdenza Sociale*  
*"era Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali"*  
DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO  
- DIV. VIII

COMUNICATO

Il giorno 5 novembre 2001 al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, alla presenza della dott.ssa Monica Guglielmi, si è svolta una riunione indetta per esperire la procedura di raffreddamento e di conciliazione prevista all'art.1, comma 4, della legge n. 83/ 2000, di modifica dell'art.2 della legge n. 146 del 1990 in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi essenziali.

Sono presenti:

- per la Rai: i dottori Marco Anastasia e Alessandra Zucca;
- per l'ARE i signori Pasqualino Gerlando e Francesco Pompeo.

L'incontro e' stato richiesto dalla O.S. per i seguenti motivi:

- precaricazione del personale;
- deprofessionalizzazione del personale;
- formazione del personale;
- trasferta.

Al termine degli incontri, le parti, tenuto conto dell'impegno aziendale al contenimento dei costi derivante dalle ben note difficoltà connesse al ridimensionamento progressivo degli introiti pubblicitari, si sono date reciprocamente atto che il richiesto reintegro dell'organico delle Riprese Esterne, stante l'attuale "blocco" delle assunzioni disposto dalla Direzione Generale, potrà essere valutato, con riferimento ad alcune unità, nel quadro delle compatibilità economiche della Divisione Produzione nel corso del 2002

Per quanto riguarda, inoltre, i lamentati fenomeni della "precarizzazione" e della "deprofessionalizzazione" del personale delle Riprese Esterne l'Azienda ha comunicato che:

- verranno utilizzati tutti gli accorgimenti necessari - tenendo in particolare conto il parere dei tecnici di livello più elevato che rivestono ruoli di responsabilità all'interno della "troupe" - per garantire una utilizzazione del personale assunto a tempo determinato coerente con la professionalità acquisita;
- verrà effettuata una verifica finalizzata ad individuare, caso per caso, eventuali carenze di livelli di responsabilità nell'ambito delle linee gerarchiche che possano avere ripercussioni negative sull'organizzazione del lavoro.

Con riferimento infine alla richiesta di rivisitazione del trattamento di trasferta l'Azienda sottolinea la valenza contrattuale della tematica e ribadisce che la sua trattazione potrà svolgersi nella sede pertinente.

A fronte di quanto sopraesposto le parti convengono che il tentativo di conciliazione si è positivamente risolto.